

Regione Autonoma Trentino - Alto Adige

Ripartizione II
Affari Istituzionali,
competenze ordinamentali e previdenza



Autonome Region Trentino - Südtirol

Abteilung II
Institutionelle Angelegenheiten,
Ordnungsbefugnisse und Vorsorge

38122 TRENTO / TRIENT, 2.05.2017

Via Gazzoletti, 2 - Tel. 0461/201308 - Fax 0461/201310-201312
E-mail: ripaist@regione.taa.it

Preg.mo Signor
Dr. Thomas Widmann
Presidente del Consiglio regionale
Piazza Duomo, n. 3
39100 BOLZANO

Herrn
Dr. Thomas Widmann
Präsident des Regionalrates
Domplatz 3
39100 BOZEN

Oggetto: Trasmissione dei testi della normativa richiamata.

Betreff: Übermittlung der im Gesetzentwurf erwähnten gesetzlichen Bestimmungen

Egregio Presidente,

Sehr geehrter Herr Präsident!

con riferimento al disegno di legge:

Mit Bezug auf den mit Schreiben des Präsidenten der Region vom 2. Mai 2017 übermittelten Gesetzentwurf:

Disposizioni in materia di enti locali

Bestimmungen auf dem Sachgebiet der örtlichen Körperschaften

già trasmesso con nota del Presidente della Regione di data 2 maggio 2017, provvedo a trasmetterLe copia delle disposizioni normative ivi richiamate.

erhalten Sie anbei die Gesetzesbestimmungen, auf die im genannten Gesetzentwurf verwiesen wird.

Con i migliori saluti.

Mit freundlichen Grüßen

LA DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE II

DIE LEITERIN DER ABTEILUNG II

dott.ssa/Dr.in Loretta Zanon

[firmata digitalmente/digital signiert]

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

LEGGE REGIONALE 5 FEBBRAIO 2013, N. 1

“Modifiche alle disposizioni regionali in materia di ordinamento ed elezione degli organi dei comuni”

Art. 20 – Utilizzo degli strumenti informatici per la convocazione degli organi collegiali e l’invio di documentazione

LEGGE REGIONALE 5 MARZO 1993, N. 4

“Nuove norme sullo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti dei Comuni e dei segretari comunali”

Art. 59 – Modifiche delle sedi segretariali

REGIONALGESETZ VOM 5. FEBRUAR 2013, Nr. 1

Änderungen zu den Regionalbestimmungen betreffend die Gemeindeordnung und die Wahl der Gemeindeorgane

Art. 20 – Verwendung digitaler Mittel zur Einberufung der Kollegialorgane und zur Übermittlung von Unterlagen

REGIONALGESETZ VOM 5. MÄRZ 1993, Nr. 4

Neue Bestimmungen über die rechtliche Stellung und die Besoldung der Gemeindebediensteten und der Gemeindesekretäre

Art. 59 – Änderung der Sekretariatssitze

LEGGE REGIONALE 5 FEBBRAIO 2013, N. 1

**Modifiche alle disposizioni regionali in materia di
ordinamento ed elezione degli organi dei comuni¹**

CAPO I

**ULTERIORI MODIFICHE ALLE LEGGI REGIONALI
SULLA COMPOSIZIONE ED ELEZIONE DEGLI
ORGANI DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI**

Art. 1 (Consiglio comunale)

1. All'articolo 1 della legge regionale 30 novembre 1994, n. 3 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

- a) *(omissis)*²
- b) *(omissis)*²

Art. 2 (Giunta comunale)

1. All'articolo 2 della legge regionale n. 3 del 1994 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

- a) *(omissis)*⁴
- b) *(omissis)*⁵

¹ In B.U. 12 febbraio 2013, n. 7.

² Sostituisce il comma 1 dell'art. 1 della l.r. 30 novembre 1994, n. 3 ed inserisce il comma 1-*bis* dopo il medesimo comma 1 dell'art. 1 della stessa legge regionale.

³ Modifica il comma 3 dell'art. 1 della l.r. 30 novembre 1994, n. 3.

⁴ Sostituisce il comma 1 dell'art. 2 della l.r. 30 novembre 1994, n. 3.

⁵ Modifica il comma 2 dell'art. 2 della l.r. 30 novembre 1994, n. 3.

3. L'assemblea del consorzio ridetermina le indennità ai sensi del comma 2 entro trenta giorni dall' entrata in vigore della presente legge. Fino a tale data vengono corrisposte le indennità precedentemente determinate con la deliberazione della assemblea immediatamente successiva all'entrata in vigore del D.P.Reg. n. 4/L del 2010.

4. Le misure delle indennità rideterminate ai sensi del comma 1 sono confermate fino alla data del secondo turno elettorale generale successivo all'entrata in vigore della presente legge, salvo quanto stabilito dall'articolo 14, dall'articolo 18, comma 1, lettera c) e dall'articolo 23, comma 2 per la parte riferita a tale articolo 18, comma 1, lettera c), della presente legge.

Art. 20 (Utilizzo degli strumenti informatici per la convocazione degli organi collegiali e l'invio di documentazione)

1. Al fine della riduzione dei costi, la convocazione degli organi collegiali degli enti locali è effettuata di norma con l'utilizzo di strumenti informatici, secondo le modalità stabilite dai regolamenti dei singoli enti. Gli atti relativi ai punti all'ordine del giorno delle sedute degli organi collegiali sono resi disponibili o accessibili di norma su supporto informatico o mediante accesso ad apposita sezione del sito del comune.

Art. 21 (Disposizioni in materia di revisione economico-finanziaria dei comuni)

1. All'articolo 17 della legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

REGIONALGESETZ VOM 5. FEBRUAR 2013, NR. 1

**Änderungen zu den Regionalbestimmungen betreffend die
Gemeindeordnung und die Wahl der Gemeindeorgane¹**

**I. KAPITEL
WEITERE ÄNDERUNGEN ZU DEN
REGIONALGESETZEN ÜBER DIE
ZUSAMMENSETZUNG UND WAHL DER
GEMEINDEORGANE**

Art. 1 Gemeinderat

(1) Im Art. 1 des Regionalgesetzes vom 30. November 1994, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

- a) (...)²
- b) (...)³

Art. 2 Gemeindeausschuss

¹ Im ABl. vom 12. Februar 2013, Nr. 7.

² Ersetzt den Art. 1 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 30. November 1994, Nr. 3 und fügt im Art. 1 des genannten Regionalgesetzes nach dem Abs. 1 den Abs. 1-*bis* hinzu.

³ Ändert den Art. 1 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 30. November 1994, Nr. 3.

Gemeinden – ausgenommen jene mit einer Bevölkerung von mehr als 10.000 Einwohnern – vorgesehen ist.

(3) Die Versammlung des Konsortiums setzt das Ausmaß der Amtsentschädigungen laut Abs. 2 innerhalb dreißig Tagen nach Inkrafttreten dieses Gesetzes neu fest. Bis zu diesem Zeitpunkt werden die Amtsentschädigungen in dem Ausmaß entrichtet, das mit Beschluss der Versammlung unmittelbar nach Inkrafttreten des DPReg. Nr. 4/L/2010 festgesetzt wurde.

(4) Das im Sinne des Abs. 1 neu festgesetzte Ausmaß der Amtsentschädigungen wird bis zum Datum des zweiten allgemeinen Wahltermins nach Inkrafttreten dieses Gesetzes bestätigt, unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 14, Art. 18 Abs. 1 Buchst. c) und Art. 23 Abs. 2 für den sich auf Art. 18 Abs. 1 Buchst. c) dieses Gesetzes beziehenden Teil.

Art. 20 Verwendung digitaler Mittel zur Einberufung der Kollegialorgane und zur Übermittlung von Unterlagen

(1) Um die Kosten zu reduzieren, erfolgt die Einberufung der Kollegialorgane der örtlichen Körperschaften in der Regel über digitale Mittel gemäß den in den Verordnungen der jeweiligen Körperschaften enthaltenen Modalitäten. Die Unterlagen betreffend die Tagesordnungspunkte der Sitzungen der Kollegialorgane werden in der Regel auf digitalen Datenträgern oder durch Zugriff auf eine bestimmte Sektion der Website der Gemeinde zur Verfügung gestellt.

Art. 21 Bestimmungen auf dem Sachgebiet der wirtschaftlichen und finanziellen Überprüfung der Gemeinden

LEGGE REGIONALE 5 MARZO 1993, N. 4

Nuove norme sullo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti dei Comuni e dei segretari comunali^{1 2 3}

TITOLO I

Disposizioni generali sullo stato giuridico ed economico del personale dei Comuni della Regione Trentino-Alto Adige

Artt. 1 - 12⁴

Art. 13 (Esclusione dai concorsi)

1. L'esclusione dai pubblici concorsi, da quelli interni e dalle pubbliche selezioni, è disposta solo per difetto dei requisiti soggettivi e con provvedimento motivato.

¹ In B.U. 9 marzo 1993, n. 11, suppl. ord. n. 1.

² Legge abrogata dall'art. 19, comma 21 della l.r. 23 ottobre 1998, n. 10 eccettuati il Titolo II e gli articoli 13, 16, 17, 19, 21, 29, 32, 33, comma 2, 36, 39, 58, 67, 68, 69 e 75.

³ Si veda il DPGR. 19 maggio 1999, n. 3/L. Si veda, inoltre, il DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 2/L, modificato dal DPRReg. 11 maggio 2010 n. 8/L e dal DPRReg. 11 luglio 2012, n. 8/L concernente il *Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni nella Regione autonoma Trentino - Alto Adige*.

⁴ Cfr. supra nota *sub rubrica* della presente legge.

comune, per gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 della tabella D allegata alla legge 8 giugno 1962, n. 604 e successive modificazioni, è attribuita al segretario comunale rogante in misura pari al settantacinque per cento e fino ad un massimo di un quinto dello stipendio in godimento.⁴⁵

Art. 59⁴⁶ (Modifiche delle sedi segretarili)

1. Nel caso di fusioni di più comuni con la conseguente soppressione di posti di segretario comunale, è inquadrato come titolare della nuova sede il segretario di qualifica più elevata conseguita in via definitiva. In caso di uguale qualifica le funzioni di segretario sono temporaneamente assegnate al segretario con maggiore anzianità di servizio effettivamente svolto nella qualifica, fino all'espletamento di apposito concorso, al quale sono ammessi i segretari dell'ente inquadrati nella suddetta qualifica. I segretari non inquadrati come titolari sono inquadrati come vicesegretari ad esaurimento. In caso di convenzione con altro comune per il servizio di segreteria, le funzioni segretarili presso il comune convenzionato possono essere affidate anche a uno dei vicesegretari.⁴⁷

2. In caso di gestione associata della segreteria comunale, è inquadrato come titolare, fermo restando quanto previsto dall'articolo 42, comma 3, il segretario di qualifica più elevata

⁴⁵ Comma sostituito dall'art. 11, comma 1, della l.r. 9 dicembre 2014, n. 11.

⁴⁶ Articolo dapprima sostituito dall'art. 54, comma 1, della l.r. 22 dicembre 2004, n. 7 e, successivamente, sostituito dall'art. 12, comma 1 della l.r. 9 dicembre 2014, n. 11.

⁴⁷ Comma dapprima modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) della l.r. 15 dicembre 2015, n. 27 e, successivamente, dall'art. 1, comma 1, lett. b) della l.r. 28 settembre 2016, n. 8.

conseguita in via definitiva. In caso di uguale qualifica le funzioni di segretario sono temporaneamente assegnate al segretario con maggiore anzianità di servizio effettivamente svolto nella qualifica, fino all'espletamento di apposita selezione, secondo le procedure stabilite nella convenzione, a cui sono ammessi i segretari della gestione associata inquadrati nella suddetta qualifica. I segretari non inquadrati come titolari sono inquadrati come vicesegretari ad esaurimento. La convenzione prevede la ripartizione tra il segretario, il vicesegretario, limitatamente ai comuni dove questo è inquadrato come dirigente, e i vicesegretari a esaurimento delle funzioni segretarili nei comuni associati. Salvo che la legge provinciale sui limiti delle assunzioni non rechi una diversa disciplina, in caso di vacanza del posto di segretario comunale in comuni di classe prima o seconda coinvolti nella gestione associata, alla copertura dello stesso posto si provvede con la mobilità o concorso pubblico, secondo quanto eventualmente previsto dalla legge provinciale.⁴⁸

3. In caso di scioglimento della convenzione per la gestione associata della segreteria comunale, ai segretari e ai vicesegretari comunali in servizio e titolari di sede segretarile alla data di costituzione della gestione associata sono riassegnate, nei rispettivi comuni, le funzioni di titolare di sede segretarile.

4. I segretari in servizio di ruolo nei comuni interessati da processi di gestione associata mediante convenzione e i vicesegretari di cui al comma 1 conservano, se più favorevole, il

⁴⁸ Comma dapprima modificato dall'art. 3, comma 1, lett. c) della l.r. 15 dicembre 2015, n. 27 e, successivamente, dall'art. 1, comma 1, lett. c) e d) della l.r. 28 settembre 2016, n. 8.

trattamento giuridico e provvisoriamente quello economico in godimento, con esclusione dell'indennità di convenzione, fino alla ridefinizione dello stesso nei contratti collettivi. I segretari comunali titolari della sede segretariale in esito a processi di fusione non mantengono l'indennità di convenzione eventualmente percepita prima dell'istituzione del nuovo comune. I vicesegretari di cui al presente articolo conservano il diritto alla nomina in caso di successiva vacanza del posto di segretario. Ai fini di tale nomina, della mobilità e della partecipazione ai concorsi il servizio svolto dai vicesegretari è equiparato, se tale equiparazione risulta più favorevole, a quello prestato in qualità di segretario comunale presso il comune d'origine.⁴⁹

5. I segretari non inquadrati come titolari possono rinunciare al posto di vicesegretario entro il termine perentorio di novanta giorni dall'inquadramento del titolare. In tal caso essi sono collocati in disponibilità per il periodo massimo di due anni decorrenti dalla scadenza del termine di preavviso. I soggetti in disponibilità sono esonerati dal servizio, conservano il diritto alla nomina in caso di successiva vacanza del posto di segretario e possono partecipare alle procedure di mobilità e concorsuali delle sedi segretariali vacanti. Durante la disponibilità spetta al segretario il trattamento economico base e la misura minima delle indennità che presuppongono l'effettivo svolgimento di funzioni, salvo quanto disposto dalla contrattazione collettiva. I relativi oneri sono a carico del nuovo comune, in caso di fusione, o dei comuni associati secondo quanto stabilito in

⁴⁹ Comma modificato dall'art. 3, comma 1, lett. d) della l.r. 15 dicembre 2015, n. 27.

convenzione. Al termine della disponibilità il rapporto di lavoro si risolve automaticamente.

Art. 59-bis⁵⁰ (Segreterie delle unioni)

1. Qualora i comuni che costituiscono un'unione mantengano in tutto o in parte le preesistenti sedi segretarili comunali, viene costituita presso l'unione una segreteria collegiale alla quale sono funzionalmente assegnati i segretari dei comuni riuniti. I segretari sono assunti dai singoli comuni e conservano l'inquadramento acquisito presso il comune di appartenenza.

2. I comuni che aderiscono all'unione possono sopprimere tutte le sedi segretarili sostituendole con un'unica sede istituita presso l'unione. Ai soli fini della classificazione si applicano gli articoli 42, comma 1, e 43 della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4. Per la nomina del titolare si applicano le disposizioni sulla fusione previste dall'articolo 59 della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4. L'unione può istituire uno o più posti di vicesegretario. I segretari perdenti posto possono chiedere di essere inquadrati come vicesegretari dell'unione, conservando provvisoriamente il trattamento economico acquisito fino alla ridefinizione dello stesso nei contratti collettivi.

3. I segretari e i vicesegretari, assegnati all'unione ai sensi dei commi 1 e 2, svolgono la loro attività a favore dell'unione e dei comuni riuniti, sulla base degli incarichi di direzione attribuiti dal presidente dell'unione. Per i servizi non trasferiti all'unione gli incarichi di direzione delle strutture comunali sono affidati dai sindaci dei comuni interessati, previa consultazione con il presidente dell'unione. Gli incarichi relativi a servizi non

⁵⁰ Articolo introdotto dall'art. 54, comma 1, della l.r. 22 dicembre 2004, n. 7.

REGIONALGESETZ VOM 5. MÄRZ 1993, NR. 4

**Neue Bestimmungen über die rechtliche Stellung
und die Besoldung der Gemeindebediensteten
und der Gemeindesekretäre^{1 2 3}**

I. TITEL

**Allgemeine Bestimmungen über die rechtliche Stellung
und die Besoldung des Personals der Gemeinden
der Region Trentino - Südtirol**

Art. 1 - 12⁴

Art. 13 Ausschluss von den Wettbewerben

(1) Der Ausschluss von den öffentlichen und internen Wettbewerben sowie von den öffentlichen Prüfungen durch

¹ Im ABl. vom 9. März 1993, Nr. 11, ord. Beibl. Nr. 1.

² Dieses Regionalgesetz wurde mit Ausnahme des II. Titels sowie der Art. 13, 16, 17, 19, 21, 29, 32, 33 Abs. 2, 36, 39, 58, 67, 68, 69 und 75 durch den Art. 19 Abs. 21 des Regionalgesetzes vom 23. Oktober 1998, Nr. 10 aufgehoben.

³ Siehe das DPRA vom 19. Mai 1999, Nr. 3/L. Siehe ferner das DPREg. vom 1. Februar 2005, Nr. 2/L, geändert durch das DPREg. vom 11. Mai 2010, Nr. 8/L und durch das DPREg. vom 11. Juli 2012, Nr. 8/L *Einheitstext der Regionalgesetze über die Ordnung des Personals der Gemeinden der Autonomen Region Trentino - Südtirol.*

⁴ Vgl. die Anmerkung zur Überschrift dieses Regionalgesetzes.

(1) Ab dem Inkrafttreten des Gesetzesdekretes vom 24. Juni 2014, Nr. 90 (Dringende Maßnahmen zur Vereinfachung und Transparenz der Verwaltungstätigkeit sowie zur Effizienz der Gerichtsämter) wird dem Gemeindesekretär als Urkundsbeamten für die Urkunden laut den Z. 1, 2, 3, 4 und 5 der dem Gesetz vom 8. Juni 1962, Nr. 604 mit seinen späteren Änderungen beiliegenden Tabelle D ein Anteil der der Gemeinde zustehenden jährlichen Einnahmen aus Sekretariatsgebühren in Höhe von 75 Prozent und bis höchstens einem Fünftel des bezogenen Gehalts zuerkannt.⁴⁵

Art. 59⁴⁶ Änderung der Sekretariatssitze

(1) Bei Zusammenschlüssen mehrerer Gemeinden, welche die Streichung von Gemeindesekretärstellen zur Folge haben, wird als Inhaber des neuen Sekretariatssitzes der Sekretär mit dem höchsten endgültig erworbenen Funktionsrang eingestuft. Bei gleichem Funktionsrang werden die Funktionen als Sekretär vorübergehend dem Sekretär mit dem höchsten effektiv in dem Funktionsrang erreichten Dienstalter anvertraut, und zwar bis zur Durchführung des diesbezüglichen Wettbewerbs, zu dem die in genanntem Funktionsrang eingestuften Sekretäre der Körperschaft zugelassen werden. Die nicht als Inhaber des Sekretariatssitzes eingestuften Sekretäre werden bis zum völligen Abbau als Vizesekretäre eingestuft. Besteht für den

⁴⁵ Der Absatz wurde durch den Art. 11 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 2014, Nr. 11 ersetzt.

⁴⁶ Der Artikel wurde durch den Art. 54 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 22. Dezember 2004, Nr. 7 und durch den Art. 12 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 2014, Nr. 11 ersetzt.

Sekretariatsdienst eine Vereinbarung mit einer anderen Gemeinde, so können die Aufgaben des Sekretärs bei der an der Vereinbarung beteiligten Gemeinde auch einem der Vizesekretäre übertragen werden.⁴⁷

(2) Bei gemeinsamer Führung des Gemeindesekretariats wird, unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 42 Abs. 3, als Inhaber der Sekretär mit dem höchsten endgültig erworbenen Funktionsrang eingestuft. Bei gleichem Funktionsrang werden die Funktionen als Sekretär vorübergehend dem Sekretär mit dem höchsten effektiv in dem Funktionsrang erreichten Dienstalter anvertraut, und zwar bis zur Durchführung des diesbezüglichen Auswahlverfahrens gemäß den in der Vereinbarung festgelegten Verfahren, zu dem die in genanntem Funktionsrang eingestufteten Sekretäre des gemeinsam geführten Sekretariats zugelassen werden. Die nicht als Inhaber des Sekretariatsitzes eingestufteten Sekretäre werden bis zum völligen Abbau als Vizesekretäre eingestuft. In der Vereinbarung ist in Gemeinden mit gemeinsamer Führung des Sekretariatsdienstes die Aufteilung der Sekretariatsfunktionen unter dem Sekretär, dem Vizesekretär – ausschließlich in Gemeinden, in denen dieser als Führungskraft eingestuft ist – und den nicht zu ersetzenden Vizesekretären vorgesehen. Sofern das Landesgesetz über die Einstellungsgrenzen keine andere Regelung enthält, wird die eventuell frei bleibende Stelle als Gemeindesekretär von Gemeinden erster oder zweiter Klasse mit gemeinsamer Führung des Sekretariatsdienstes durch Inanspruchnahme der Mobilität oder durch öffentlichen

⁴⁷ Der Absatz wurde durch den Art. 3 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2015, Nr. 27 und durch den Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 28. September 2016, Nr. 8 geändert.

Wettbewerb im Sinne der eventuellen mit Landesgesetz vorgesehenen Bestimmungen besetzt.⁴⁸

(3) Wenn eine Vereinbarung betreffend die gemeinsame Führung des Sekretariatsdienstes aufgelöst wird, werden den im Dienst stehenden Gemeindesekretären und -vizesekretären, die am Tag der Errichtung der gemeinsamen Führung Inhaber eines Sekretariatssitzes waren, die Funktionen als Inhaber des Sekretariatssitzes in den entsprechenden Gemeinden wieder zugewiesen.

(4) Die Sekretäre, die in von der gemeinsamen Führung mittels Vereinbarung betroffenen Gemeinden in planmäßigem Dienst stehen, und die Vizesekretäre laut Abs. 1 behalten ihre dienstrechtliche Stellung, sofern diese günstiger ist, und vorübergehend – bis zur tarifvertraglichen Neuregelung – ihre besoldungsrechtliche Stellung mit Ausnahme der Zulage für die gemeinsame Sekretariatsführung bei. Die Gemeindesekretäre, die infolge von Zusammenschlüssen Inhaber des Sekretariatssitzes sind, behalten die eventuell vor Errichtung der neuen Gemeinde bezogene Zulage für die gemeinsame Sekretariatsführung nicht bei. Die Vizesekretäre gemäß diesem Artikel behalten das Recht auf Ernennung bei, falls die Stelle als Sekretär später frei werden sollte. Zum Zwecke dieser Ernennung, der Mobilität und der Beteiligung an Wettbewerben wird der von den Vizesekretären geleistete Dienst – falls dies für

⁴⁸ Der Absatz wurde durch den Art. 3 Abs. 1 Buchst. c) des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2015, Nr. 27 und durch den Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) und d) des Regionalgesetzes vom 28. September 2016, Nr. 8 geändert.
